



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO (COD. 2023ctatd004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.Lgs. n. 66/2010, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, che prevede una riserva di posti in favore dei/le volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari/e in servizio permanente e degli/le ufficiali di complemento in ferma biennale e degli/le ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011";

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018 e il C.C.N.L. del 6 dicembre 2022 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al trattamento economico del triennio 2019/2021;

VISTO il "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona";

VISTA la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il D.I. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";



PRESO ATTO della mancanza di graduatorie a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo e della necessità di sostituzioni temporanee di cat. C, area amministrativa per supportare le attività dell'amministrazione centrale, dei centri e dei dipartimenti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetta la selezione pubblica per esami, per la formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa (Cod. 2023ctatd004).

Nell'attivazione dei contratti si terrà conto della percentuale di riserva pari al 30% destinata alle categorie indicate dal D. Lgs. 66/2010 che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito e precisamente:

- volontari/e in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati/e senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari/e in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di II grado di durata quinquennale.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi/e al concorso con riserva e devono presentare, agli enti preposti, domanda di riconoscimento di tale titolo secondo le indicazioni indicate alla pagina web: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico> "Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici". La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/lla vincitore/rice della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare



comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

- e) idoneità fisica alla posizione per la quale si concorre. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/rici di concorso;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino/a di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere assunti/e coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale ovvero coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

La graduatoria verrà utilizzata per le necessità degli uffici dell'amministrazione centrale, dei centri e dei dipartimenti.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste:

- conoscenza dello Statuto e del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- buona conoscenza della legislazione universitaria e dei regolamenti interni di Ateneo, con particolare riferimento alle attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo;
- buona conoscenza della normativa (DM 1154/2021) e delle procedure inerenti all'Autovalutazione, la valutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (Linee guida ANVUR AVA3);
- nozioni di contabilità economico-patrimoniale e analitica riferita al contesto universitario;



- conoscenza della lingua inglese;
- buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici quali word, excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine di internet;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- flessibilità e facilità di apprendimento;
- buone capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023ctatd004>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, MIUR, REPRISSE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento InPA** <https://www.inpa.gov.it/> Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa leggibile per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente



comunicata via e-mail all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico- Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it;

6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (esercizio del diritto di voto);
7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso;
9. il possesso del titolo di studio o l'abilitazione professionale di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi e allega il provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara di aver avviato, allegando l'istanza, o che avvierà la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
10. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
11. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
12. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. di essere fisicamente idoneo/a alla posizione per la quale si concorre;
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di punteggio, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere indicati nella domanda di ammissione al concorso.

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, misure compensative e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. La richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale o firma digitale ad esclusivo titolo conoscitivo;
- eventuale certificato disabilità o DSA.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:



1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti/e nelle materie oggetto del concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 citato in premessa.

I/Le componenti scelti/e tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.

Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli/Ile specialisti/e in psicologia e risorse umane.

La Commissione è assistita da un/a segretario/a, dipendente dell'Ateneo e inquadrato/a almeno nella categoria C.

Non possono far parte della Commissione:

- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprono cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati/e dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.



Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica.

Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

ART. 6 – Programma d'esame

Agli esami sarà attribuito un punteggio complessivo di **60 punti**, di cui 30 per la prova scritta e 30 per la prova orale.

La prova scritta consisterà in test con domande a risposta multipla e/o in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando e/o in una prova pratica relativa alla verbalizzazione di una riunione al fine di verificare la capacità di comprensione e di sintesi.

La prova orale verterà sugli argomenti indicati all'art. 3 del bando e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste, ivi comprese la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse in relazione alla posizione da ricoprire.

La prova scritta si svolgerà il 6 dicembre 2023.

Le sedi e gli orari della prova scritta saranno resi disponibili sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione degli stessi.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e ai/Ile quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 4 del presente bando, indicate nella domanda di concorso, Legge n. 104/1992 o DSA, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. Analogamente in caso di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure previa **tempestiva** comunicazione all'indirizzo istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'esito della prova scritta è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.



La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai/le candidati/e mediante pubblicazione nel calendario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato/a dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

Il calendario di svolgimento della prova orale sarà reso disponibile sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione del calendario.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai/le singoli/e candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. Pertanto, i/le candidati/e sono invitati/e a consultare frequentemente il Portale InPA e il sito web di Ateneo.**

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 7 – Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei/le candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale, tenendo conto al momento dell'attivazione dei contratti della percentuale di riserva prevista dalla legge per le categorie indicate all'art. 1.

Ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona" citato in premessa, in caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/la candidato/a che abbia prestato servizio presso l'Università di Verona con contratto a tempo determinato o di collaborazione per un periodo non inferiore a sei mesi, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tali servizi verranno valutati solo se risultano indicati nella domanda di concorso.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è data alla persona più giovane d'età.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane vigente per due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per soddisfare richieste di personale a tempo determinato di analogo profilo, in mancanza di graduatorie a tempo indeterminato, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.



Art. 8 - Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione dei documenti di rito

Questa Amministrazione, in relazione alle esigenze di cui al D.Lgs. 165/2001 ed in relazione alle disponibilità di bilancio, procederà al reclutamento in prova del personale a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, secondo l'ordine della graduatoria di merito formata in seguito alla presente selezione.

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e dichiarati nella domanda.

Il/la candidato/a selezionato/a è invitato/a ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, ed è assunto/a in prova, la cui durata è definita dal CCNL vigente.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di equipollenza o di determina di equivalenza secondo quanto indicato all'art. 2, lett. d) del presente bando.

Per i/le cittadini/e di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai/lle rifugiati/e e ai/lle titolari di protezione sussidiaria.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e chiamati/e a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

A titolo informativo, si dà conto che la percentuale di rappresentatività dei generi in questa Amministrazione per la qualifica messa a concorso riferita al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022, è del 76,89% per il genere femminile e del 23,11% per il genere maschile.

Art. 9 - Immissione in servizio

Al personale assunto a tempo determinato si applicherà il trattamento economico e normativo, previsto dal contratto collettivo di lavoro per il personale universitario della categoria prevista dal presente bando, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.

La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui al precedente art. 8 o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il/la lavoratore/rice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il/La lavoratore/rice è sottoposto/a ad un periodo di prova, non prorogabile, di due settimane per contratti fino a sei mesi e di quattro settimane per contratti di durata superiore.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. L'eventuale recesso dell'Amministrazione sarà motivato.

Trascorso il periodo di prova, il/la dipendente può recedere dando un preavviso all'Università di quindici giorni lavorativi. In caso di mancato rispetto dei termini il/la dipendente è tenuto/a a



corrispondere all'Università un'indennità pari all'importo della retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

ART. 10 – Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/privacy>

ART. 11 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo agli indirizzi <https://www.inpa.gov.it/> e <https://www.univr.it/it/concorsi/personale-ta>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it o contattare i seguenti numeri: 045/8028552 – 8474.

Federico Gallo